

 CITTA' DI TORINO	<i>Timbro Protocollo</i>	MOD. 310 <i>Settore Attività economiche e di servizio - SUAP</i> Marca da bollo
DIVISIONE COMMERCIO		
Sportello Unificato per il Commercio		
Domanda di REINTESTAZIONE di autorizzazione amministrativa di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande (art. 16 del Regolamento comunale n. 329).		

Al Signor Sindaco
Città di Torino

Il sottoscritto _____
 nato a _____ (Prov. di _____)
 il _____ cittadinanza _____
 residente a _____ (Prov. di _____)
 via _____ n. _____ CAP _____
 telefono _____ Codice Fiscale _____

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società e simili
non in proprio, ma in qualità di _____ e, come tale, in rappresentanza di _____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____ CAP _____ telefono _____ Codice Fiscale _____ costituita in data _____ iscritta al n. _____ del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

PREMESSO CHE

- originariamente era titolare dell'autorizzazione rilasciata in data _____
 da codesto Comune per l'esercizio di **somministrazione di alimenti e bevande** posto in Torino,
 via _____ n. _____ ;

- detto esercizio pubblico è stato ceduto in data _____
 al Sig./Soc. _____;
 OPPURE
 - detto esercizio pubblico è stato condotto in affitto dal _____ al _____
 dal Sig. _____
 dalla Società _____

**CHIEDE LA REINTESTAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
 DICHIARA**

**consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
 dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 C.P.**

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;**
- **di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (attuazione della direttiva 2006/123/CE);**

riquadro da compilare in caso di risoluzione del contratto di compravendita

- che con atto repertorio n. _____ del _____ fatto dal notaio _____
 presentato per la registrazione
 registrato a _____ il _____ al n. _____ ,
 si è risolto il contratto di compravendita sopraccitato;
 OPPURE
 - con sentenza del _____
 n. _____ è stata dichiarata la risoluzione del contratto di compravendita.
 - che a far data dal _____ il sottoscritto è stato immesso nuovamente in
 possesso dell'azienda e dei locali dove la stessa veniva esercitata;

riquadro da compilare in caso di scadenza del contratto di affitto d'azienda

- che l'affitto d'azienda è venuto a scadere il _____ senza
 rinnovo dello stesso.
 - che a far data dal _____ il sottoscritto è stato immesso nuovamente in possesso
 dell'azienda e dei locali dove la stessa veniva esercitata.

riquadro da compilare in caso di risoluzione del contratto di affitto d'azienda

- che con accordo consensuale tra le parti è stato sciolto anticipatamente il contratto di affitto d'azienda.

- che il suddetto accordo è stato registrato a _____ il _____
al n. _____

OPPURE

- con sentenza del _____
n. _____ è stata dichiarata la risoluzione del contratto di affitto d'azienda.

- che a far data dal _____ il sottoscritto è stato immesso nuovamente in possesso dell'azienda e dei locali dove la stessa veniva esercitata.

• di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71 c. 6 del decreto legislativo 59/2010 e delle altre normative vigenti in materia: (1 - vedi nota in calce al modulo)

essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____

e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375 presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____

e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di vendita di alimentari in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso (*indicare Ente*) _____

con sede in _____ anno di conclusione _____
oggetto del corso _____;

avere esercitato in proprio o avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (*specificare*)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (*specificare*)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: (*specificare*)

Scuola/istituto/Ateneo _____

sede _____ Anno di conclusione _____

Materie attinenti _____

- **al fine dell'osservanza delle disposizioni dell'art. 5 comma 7 della legge regionale 38/2006 come modificato dalla legge regionale 23 aprile 2007 n. 9, dichiara che non svolge l'attività di delegato o le funzioni ed il ruolo di persona in possesso dei requisiti professionali presso altro esercizio pubblico**

OPPURE, IN CASO DI SOCIETA'(o di ditta individuale titolare anche di altra autorizzazione)

che i requisiti professionali previsti dall'art. 71 c. 6 del D. L.vo 59/2010 e delle altre normative vigenti in materia sono posseduti dal Sig. _____

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato modello (allegato C)

- che l'esercizio dell'attività avviene nel rispetto delle norme, delle prescrizioni e delle autorizzazioni in materia igienico sanitaria di cui al D.P.G.R. 3 marzo 2008, n. 2/R Regolamento regionale recante "Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande relativamente all'attività di Bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale", delle norme in materia edilizia, urbanistica, di sicurezza e prevenzione incendi e delle disposizioni sulla sorvegliabilità dei locali e di inquinamento acustico;

- che la superficie di somministrazione è rimasta invariata rispetto alla precedente;

- che i locali sono di proprietà della Città di Torino SI NO

- premesso che nei confronti dell'esercizio suddetto NON sono stati adottati provvedimenti restrittivi dell'orario da parte della Città di Torino, attualmente efficaci, di osservare il seguente orario:

lunedì	dalle _____ alle _____ / dalle _____ alle _____ ;
martedì	dalle _____ alle _____ / dalle _____ alle _____ ;
mercoledì	dalle _____ alle _____ / dalle _____ alle _____ ;
giovedì	dalle _____ alle _____ / dalle _____ alle _____ ;
venerdì	dalle _____ alle _____ / dalle _____ alle _____ ;
sabato	dalle _____ alle _____ / dalle _____ alle _____ ;
domenica	dalle _____ alle _____ / dalle _____ alle _____

Consapevole che, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 25 ottobre 2000, n. 52 nei circoli privati e negli esercizi pubblici, ove sono installati macchinari o impianti rumorosi (tra i quali, a titolo esemplificativo e

non esaustivo, sono compresi gli impianti elettroacustici di amplificazione e diffusione sonora), è necessario munirsi della documentazione di impatto acustico.

Allega alla presente:

- notifica di inizio o variazione di attività ai sensi art. 6 Reg. CE 852/2004 in triplice copia (dichiarazione del possesso dei requisiti igienico sanitari) e versamento intestato alla ASL per i diritti di registrazione;
- Attestazione dell'avvenuto versamento di Euro 10,00 su c/c postale n. 68700137 intestato a "Comune Torino – Settore Attività Economiche e di Servizio – via Meucci 4 10121 Torino. Indicare nella causale del versamento "Diritti di Istruttoria"(utilizzare bollettini a 4 sezioni) Il pagamento può essere effettuato anche con denaro contante all'atto della presentazione della pratica gli sportelli.
- dichiarazione attestante l'inesistenza delle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del D. L.vo 59/2010 e l'inesistenza di cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni, con relative copie del documento di identità in corso di validità, da compilare da parte di:
 - altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: socio accomandatario; S.p.A. ed S.r.l.: rappresentante legale e componenti dell'organo di amministrazione);
- fotocopia del documento di identità dell'interessato, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- denuncia di occupazione unità immobiliare per la Tassa Smaltimento Rifiuti;
- copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

Data _____ Firma leggibile _____

Si informa che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Dichiarazione attestante l'inesistenza delle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del D. L.vo 59/2010 e l'inesistenza delle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575 e s.m.i., da compilare da parte di:

- altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: soci accomandatari; S.p.A. ed S.r.l.: rappresentante legale e componenti l'organo di amministrazione);

Cognome _____ Nome _____

Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____

Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)

Stato _____ Cittadinanza _____

Residenza _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;**
- **di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del D. L.vo 59/2010;**

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del C.P.

Data _____ Firma leggibile _____

Cognome _____ Nome _____

Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____

Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)

Stato _____ Cittadinanza _____

Residenza _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;**
- **di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del D.L.vo 59/2010;**

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del C.P.

Data _____ Firma leggibile _____

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso (*indicare Ente*) _____

con sede in _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____;

avere esercitato in proprio o avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (*specificare*)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (*specificare*)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: (*specificare*)

Scuola/istituto/Ateneo _____

sede _____ Anno di conclusione _____

Materie attinenti _____

- al fine dell'osservanza delle disposizioni dell'art. 5 comma 7 della legge regionale 38/2006 come modificato dalla legge regionale 23 aprile 2007 n. 9, dichiara che non svolge l'attività di delegato o le funzioni ed il ruolo di persona in possesso dei requisiti professionali presso altro esercizio pubblico;

Allega alla presente:

- copia del documento di identità, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

Data _____ Firma leggibile _____

Si informa che i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

INFORMAZIONI UTILI

PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ART. 71 D.L.gs 26 marzo 2010, n. 59 cc. 1, 2, 3, 4, 5 e 6

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.
3. il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e), e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.
6. l'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore, o se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(1) con risoluzione n. 61559 – 31 maggio 2010 la Direzione Generale del Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che:

- può ritenersi valido, ai fini del riconoscimento della qualificazione professionale per ambedue i settori (vendita e somministrazione) anche il possesso dell'iscrizione al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 ottenuta per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375.
- L'art. 12 comma 2 del DM 375/88 recita: “ (...) le tabelle merceologiche di cui all'allegato 5 del presente decreto vengono distinti nei seguenti gruppi omogenei:
 - a) tabelle I, VI, VII
 - b) tabelle II, III, IV, V
 - c) tabella VIII.”

IN CASO DI REINTESTAZIONE DA PARTE DI SOCIETA'

Si rammenta che ai fini dell'ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 5 comma 7 della legge regionale 38/2006 e s.m.i.,

**il soggetto in possesso dei requisiti professionali
non può essere un soggetto che svolge già l'attività di delegato
o le funzioni ed il ruolo di persona in possesso dei requisiti professionali presso altro esercizio.**

**IN CASO DI REINTESTAZIONE DA PARTE DI DITTA INDIVIDUALE
TITOLARE DI PIU' AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**

Fermo restando l'**obbligo** per il titolare - ditta individuale - del possesso dei requisiti **morali e professionali**, **si rammenta** che qualora una stessa ditta individuale risulti titolare **di più autorizzazioni**, ai fini dell'ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 5 comma 7 della legge regionale 38/2006 e s.m.i.,

dovrà provvedere ad indicare per ogni esercizio un soggetto in possesso dei requisiti professionali.

In tal caso unitamente alla domanda di reintestazione, dovrà essere presentato il modulo ALLEGATO "C" debitamente compilato dal soggetto in possesso dei requisiti professionali.

IN CASO DI REINTESTAZIONE CON SOSPENSIONE

Si rammenta che alla scadenza della sospensione, **l'inizio dell'attività (alla stessa sede) è subordinato alla presentazione di:**

- Notifica di inizio o variazione di attività ai sensi art. 6 Reg. CE 852/2004 (dichiarazione del possesso dei requisiti igienico sanitari) e attestazione versamento intestato alla ASL per i diritti di registrazione;
- denuncia di occupazione unità immobiliare per la Tassa Smaltimento Rifiuti;

REGOLAMENTO COMUNALE N. 329

Articolo 16 – Reintestazione dell'autorizzazione

1. Al termine del rapporto contrattuale di gestione di un esercizio, il precedente titolare è tenuto alla presentazione di domanda per la reintestazione dell'autorizzazione, ed ha diritto ad ottenerla sempre che sia provato l'effettivo rientro in possesso dell'azienda e dei locali nei quali l'attività viene esercitata e che risulti in possesso dei requisiti morali e professionali di cui agli articoli 4 e 5 ovvero 6 (nel caso di cittadini dei Paesi dell'Unione Europea e non europei) della Legge Regionale 38/2006 e s.m.i..
2. La presentazione della domanda consente l'attivazione dell'esercizio fatti salvi gli effetti relativi ad eventuali provvedimenti interdittivi adottati in seguito all'accertamento di cause ostative al rilascio dell'autorizzazione.
3. Qualora l'interessato non presenti la domanda di cui al precedente comma 1 ovvero non inizi l'attività entro il termine di cui all'articolo 16 della Legge Regionale 38/2006 decorrente dalla data di cessazione della gestione, decade dal diritto di reintestarsi l'autorizzazione.
4. Nel caso di scioglimento consensuale anticipato del contratto di vendita o di affitto d'azienda con contestuale vendita/affidamento ad un terzo soggetto, l'autorizzazione sarà direttamente intestata a quest'ultimo, fatto salvo il possesso dei requisiti morali e professionali di cui agli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 38/2006.
5. In caso di contenzioso tra venditore ed acquirente ovvero tra titolare ed affittuario dell'azienda, la Pubblica Amministrazione non può entrare nel merito della controversia e le determinazioni seguono le decisioni della competente Autorità Giudiziaria adita.

Ulteriori informazioni possono essere apprese consultando il sito alla pagina:

<http://www.comune.torino.it/commercio/amministrative/eps/>

in cui è possibile reperire e scaricare:

- la modulistica;
- la normativa di riferimento;
- le FAQ Domande Frequenti

AVVERTENZE

Le pratiche possono essere inviate:

- a mezzo posta a: Divisione Commercio Via Meucci, 4 – 10121 Torino
- a mezzo fax indirizzandolo a: Divisione Commercio – Fax 011/4430863 allegando sempre una copia di un documento d'identità in corso di validità.
- **utilizzando la** Posta Elettronica Certificata (PEC): **Commercio@cert.comune.torino.it**

L'invio delle pratiche con PEC è consentito solo:

- a.. da un mittente **provvisto di** PEC.
- b.. **avendo la** pratica completa con tutti gli allegati richiesti nella modulistica, compreso eventuali diritti d'istruttoria.
- c.. **per le pratiche per le quali non è obbligatoria** la marca da bollo.

Sportello Unificato del Commercio – Ufficio Informazioni e Accettazione pratiche - Via Meucci, 4 – 10121 Torino - Orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 – venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

Informazioni telefoniche: dal lunedì al giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Tel. 011/44.30.411